

# Ringraziamenti

a chi ha collaborato al  
Progetto Estate

La realizzazione del "Progetto Estate" è stata possibile grazie alla collaborazione di numerose persone, e di numerosi enti, che qui vorremmo ringraziare per quanto hanno fatto:

- il dott. Pederzoli, assessore all'Istruzione del Comprensorio, ci ha autorizzato l'utilizzo del materiale della ludoteca

- il dott. Guadagnini, Direttore Didattico delle scuole Sanzio, ci ha messo a disposizione l'aula nei mesi di giugno e luglio

- la circoscrizione Clarina ci ha messo a disposizione i locali di via dei Tigli nel mese di agosto

- gli obiettori del Comune di Trento che hanno partecipato al progetto con entusiasmo

- la Lega Pasi Battisti che ci ha messo a disposizione un obiettore nel mese di luglio

- la Cooperativa La Ruota, ci ha accompagnati pazientemente in tutti i nostri spostamenti

- la scuola Infermieri Professionali, che ha inviato 10 allieve a svolgere il tirocinio con noi

- Betty della Associazione Trentina per il turismo equestre ci ha fatti cavalcare su "Camilla", "Milka" e "Billy"

- Stefan ci ha insegnato come salire a cavallo, come cavalcare, come scendere e soprattutto come volergli bene

- il gruppo giovani di Ravina, in campeggio a Vetriolo; il campeggio della parrocchia di Martignano a Rizzolaga; gli amici del villaggio SOS in campeggio a Caldonazzo; il gruppo giovanile di Vezzano, tutti gruppi di nuovi amici che ci hanno



ospitati ed offerto bellissime giornate in compagnia

- l'amica Paola Piffer e la sua famiglia, e la signora Silvana, che ci hanno ospitato e prestato "la cucina"

- Gardaland, il castello del Buonconsiglio, il museo di Scienze Naturali, il giardino zoologico di Verona hanno offerto l'ingresso gratuito al nostro gruppo

- l'Istituto Artigianelli di Susà e la Darma di Trento che ci hanno ospitati per i pranzi

- gli educatori che hanno animato e organizzato le settimane

- i volontari, senza i quali non avremmo potuto realizzare il progetto: Daniele, Antonietta, Antonella, Li-

liana, Marco, Lorenzo, Emanuela, Antonia, Nadia, Franco, Luca, Mauro, Daniela, Nadia, Luca, Monica, Gianna, Fabiana, Tiziana, Cristina, Sabrina, Francesca, Manuela, Lidia, Barbara, Manuela, Filippo, Monica, Romina, Alberta, Erica, Monica, Paolo, Livia, Fabrizio, Rosalba, Mary, Rinaldo, Silvio, Daniele. Speriamo di non aver dimentico nessuno!

*grazie a tutti*



# Impressioni sul Progetto Estate

Il Progetto Estate e l'Estate sono finiti. Ognuno di noi riprende le proprie attività autunnali ed il solito ritmo, mi sembra questo quindi il momento giusto per riflettere su questa esperienza, almeno su alcuni dei suoi aspetti.

La cosa che può rappresentare maggiormente tale periodo è, sicuramente, la collaborazione preziosa fra tutte le persone che vi hanno partecipato: ragazzi, volontari, obiettori, genitori, operatori, scout, infermiere, enti, ecc... Malgrado il veloce susseguirsi di nuove e diverse attività e la partecipazione sempre di diversi ragazzi e accompagnatori, il clima che durante le varie settimane veniva a crearsi era sempre piacevole e divertente. Molti potrebbero essere gli episodi simpatici se non addirittura spassosi, successi durante i nostri vari spostamenti, che hanno contribuito a far nascere amicizia ed allegria fra di noi.

Da questa esperienza si può, forse, ipotizzare che la partecipazione ad attività ricreative di per sé offre le possibilità sia ai ragazzi che agli accompagnatori di costruire assieme un ambiente sereno, accettante e divertente. E' indubbio, e vorrei sottolinearlo ancora, che la presenza di persone "esterne" al problema handicap e la partecipazione dei ragazzi ad attività e realtà in genere "pensate" per i normali ha contribuito a rendere ogni esperienza giorno per giorno sempre più "normale".

Spesso inoltre si sente parlare dell'emarginazione riservata ai portatori di handicap da parte della società. Pur consci di questo grave problema che pesa sul mondo delle persone e delle famiglie con handicap, siamo contenti di poter affermare che durante il nostro "girovagare" a spasso per il Trentino e le nostre puntate a Verona e a Gardaland siamo sempre stati accolti con molta disponibilità e gioia dai vari enti, gruppi e persone che ci

hanno ospitati. Quindi approfittiamo di tali sensazioni favorevoli per mettere in luce che accanto a persone chiuse e non accettanti, ce ne sono molte che vivono con piacere l'incontro con l'handicap.

Davanti ad eventuali "paure" che una persona può avere di fronte ad una persona con handicap, la piscina, il cavallo, i giochi, il lago, ecc. hanno avuto un ruolo di importanti mediatori di una relazione fra persone con handicap e non, che spesso è diventata d'aiuto, di amicizia, e di reale divertimento. Come sapete, inoltre, durante il Progetto Estate ci siamo spostati spesso ed abbiamo potuto renderci conto di quanto può essere problematico il problema dei trasporti per una persona con handicap.

Anche qui, comunque, le nostre macchine, "La Ruota", il pullmino della Caritas (GRAZIE CHARITAS!) e il treno hanno avuto un ruolo fondamentale nella riuscita delle nostre escursioni e, a parte in qualche caso (spinta di pullmini che si spegnevano e segnali di fumo dalla macchina della Lidia, CIAO LIDIA!) di chilometri ne abbiamo fatti!

Vorrei terminare queste riflessioni salutando anche voi genitori che di tutto ciò ne avete solo sentito raccontare e vorrei ringraziare in modo particolare la mamma di Marco e Marco, che ci hanno accolto in casa, a Susà, (eravamo 20 persone e forse più) in una piovosa e bigia giornata.

Antonia

*Chiara, bambina di 9 anni, figlia di una delle volontarie della Rete, ci ha scritto le sue impressioni sul soggiorno di Candriai.*

<p>Quest' anno gli amici della Rete hanno trascorso una settimana a Candriai.</p> <p>Io e la mamma andavamo a trovarli quasi tutti i giorni.</p> <p>Mi piace stare con questo gruppo di persone perché c'è sempre qualcuno in più, qualche amico nuovo da conoscere.</p> <p>Io sono proprio contenta di stare con loro perché sento che mi vogliono bene, quando arrivo tutti mi salutano, mi baciano e avverano paura che me ne andassi presto ma io mi diverto con loro e non avvero nessuna fretta di tornare a casa. Quando parlo con la mamma e il papà ci dicono che mi aver avuto una "BELL FORTUNA" ad avere questi amici.</p> <p>Ciao! Ciao! Chiara</p>	
--	--